



Città di Trevi

Provincia di Perugia

Servizi Demografici

CAPITOLATO D'ONERI

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, CUSTODIA,
PULIZIA, MANUTENZIONE DEL VERDE E GESTIONE
DELLE OPERAZIONI TANATOLOGICHE E
CIMITERIALI PRESSO I CIMITERI COMUNALI.
PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2025.**

CIG: 947245879F

CPV: 98371110-8



Piazza Mazzini 06039 Trevi (Pg)
C.F. e P.IVA 00429570542
Tel. 0742.3321 – Fax 0742.332237
demografico@comune.trevi.pg.it - www.comune.trevi.pg.it

Il Premio
è promosso
dal Ministero
dell'Economia
e delle Finanze
e da Consip



Indice

- ART. 1 – OGGETTO
ART. 2 – SERVIZI RICHIESTI
ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO
ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO
ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO
ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO
ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – RESPONSABILITÀ
ART. 8 – REFERENTE DEL SERVIZIO
ART. 9 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI
ART. 10 – SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO
ART. 11 – ATTREZZATURE E MEZZI
ART. 12 – ALTRE RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'AFFIDATARIO
ART. 13 – DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO
ART. 14 – TENUTA REGISTRI
ART. 15 – PULIZIA OPERE DI GIARDINAGGIO NEI CIMITERI
ART. 16 – MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E
SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI
ART. 17 – VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE
ART. 18 – SCIOPERI
ART. 19 – PENALITÀ PER INFRAZIONE
ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE
ART. 21 – INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA
GENERALE
ART. 22 – ROTTURA DI CASSE
ART. 23 – RIFIUTI CIMITERIALI
ART. 24 – DIREZIONE TECNICA
ART. 25 – SICUREZZA
ART. 26 – ESECUZIONE D'UFFICIO
ART. 27 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA
ART. 28 – DIVIETO DI CESSIONE
ART. 29 – GARANZIA DEFINITIVA
ART. 30 – SPESE DI CONTRATTO
ART. 31 – CLAUSOLA SOCIALE
ART. 32 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
ART. 33 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART. 34 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE – FORO COMPETENTE
ART. 35 – NORME INTEGRATIVE
ART. 36 – DISPOSIZIONI FINALI
ART. 37 – ALLEGATI

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali, custodia, pulizia, manutenzione del verde e gestione delle operazioni tanatologiche e cimiteriali che dovranno essere svolti presso i seguenti cimiteri ubicati nel Comune di Trevi nelle relative frazioni di cui portano la denominazione:

- 1) CIMITERO DI TREVÌ capoluogo
- 2) CIMITERO DI MATIGGE
- 3) CIMITERO DI SANTA MARIA IN VALLE
- 4) CIMITERO DI COSTE
- 5) CIMITERO DI MANCIANO
- 6) CIMITERO DI PARRANO
- 7) CIMITERO DI BOVARA
- 8) CIMIETRO DI CANNAIOLA
- 9) CIMITERO DI PICCICHE
- 10) CIMITERO DI SAN LORENZO
- 11) CIMITERO DI PIGGE

ART. 2 – SERVIZI RICHIESTI

Il tutto come meglio di seguito specificato.

- 1) L'aggiudicatario dovrà provvedere al servizio di pulizia aree interne ed esterne di pertinenza dei cimiteri comunali, cura e manutenzione ordinaria e opere di giardinaggio eseguite a mano, eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro.
- 2) Si intendono compresi all'interno dei servizi oggetto del presente articolo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) assistenza, vigilanza e custodia;
 - b) apertura e chiusura, in caso di guasto, dei cancelli automatizzati dei cimiteri; i cancelli dei cimiteri comunali sono stati tutti automatizzati con orari stabiliti dal Comune. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente malfunzionamenti o eventuali emergenze legate agli stessi allo Sportello del cittadino del Comune.
 - c) pulizia, disinfezione e manutenzione in genere delle fontane e dei lavandini situati all'interno dei cimiteri per un corretto funzionamento degli stessi sia nell'erogazione dell'acqua (compreso eventuale sostituzione della rubinetteria) sia del sistema di smaltimento delle acque (con una periodica pulizia e stasatura dei pozzetti);
 - d) pulizia e spazzamento degli ingressi, dei portici, delle gallerie e delle cappelle pubbliche, dei piazzali esterni, dei vialetti e campi di sepoltura, con l'utilizzo di spazzatrici elettriche (escluse a motore a scoppio) o manualmente, comprendente sia le aree all'interno delle mura sia le aree di pertinenza esterna (accesso e parcheggio), con la sola esclusione delle aree in concessione a privati per tombe di famiglia e cappelle private. Nel periodo invernale, in caso di nevicata e/o gelate, l'impresa aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, rendere transitabili e pedonabili le aree interne ed esterne cimiteriali, provvedendo giornalmente allo spazzamento della neve e/o allo spargimento di sale antighiaccio misto a sabbia su rampe, scale, poggioli e vialetti (pavimentati e non), operazione da eseguirsi prima dell'apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri;

- e) svuotamento dei rifiuti depositati nei bidoni, cestini e contenitori vari, distribuiti presso i cimiteri;
 - f) raccolta dei fiori secchi e accessori (corone, nastri ecc.) e loro conferimento nei punti di raccolta;
 - g) eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti;
 - h) lavori di piccola manutenzione su manufatti e aree di pertinenza;
 - i) sostituzione corpi illuminanti dell'impianto della luce votiva;
 - j) pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche;
 - k) stasatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali;
 - l) manutenzione e livellamento dei percorsi in ghiaio ed eventuale integrazione del ghiaio che si rendesse necessario per permettere un'agevole percorrenza dei vialetti anche in caso di pioggia;
 - m) sfalcio e cura dei tappeti erbosi e, più in generale, cura ordinaria delle aree verdi interne ed esterne dei cimiteri e pertinenze, nonché sfalcio degli arbusti indesiderati sia all'interno ed all'esterno, compresi i muri perimetrali dei cimiteri purchè insistenti su aree pubbliche.
È compreso l'obbligo di estirpare manualmente le erbe infestanti e l'uso di diserbante mirato e con prodotti biologici specifici, come preventivamente concordato con il Responsabile del procedimento nominato dal Comune di Trevi, d'intesa con il Responsabile del Servizio Manutenzioni del medesimo Comune. È compreso altresì l'onere per la raccolta dei residui del taglio, l'insacchettamento e il carico e trasporto a discarica;
 - n) sfrondamento delle alberature e delle siepi interne;
 - o) annaffiatura periodica, prevalentemente con impianto di irrigazione, laddove esistente, nella stagione estiva secondo le necessità specifiche per luogo, pianta e prato e comunque tesa a garantire un ottimo stato vegetativo di tutte le essenze arboree, arbustive ed erbacee;
 - p) Raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
 - q) Raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari;
 - r) Verniciatura periodica cancelli, ringhiere e piccole opere di manutenzione ordinaria, da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione Comunale;
 - s) Potature, tosature siepi, e falciatura dell'erba eseguite anche con strumenti elettrici o meccanici da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione Comunale previa autorizzazione.
 - t) piccole opere di manutenzione ordinaria di murature e intonaci.
 - u) tenuta obbligatoria dei registri delle operazioni cimiteriali e controllo cimiteri.
- 3) L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad espletare i servizi aggiuntivi e ad attuare iniziative e metodiche operative o elementi migliorativi proposti in sede di gara, secondo le modalità e le condizioni risultanti dai documenti che nell'offerta tecnica sono stati di riferimento per la valutazione della stessa.

OPERAZIONI TANATOLOGICHE E CIMITERIALI

Le attività tanatologiche e cimiteriali si riferiscono alle operazioni indicate nell'allegato "A – tariffe cimiteriali e descrizione operazioni", allegato al presente Capitolato, **con la modalità dell'espletamento a chiamata**, di cui le più significative sono le seguenti:

1. Inumazioni;

2. Tumulazioni;
3. Esumazioni;
4. Estumulazioni;
5. Traslazioni;

L'aggiudicatario dovrà eseguire tutte le operazioni descritte nell'allegato "A" per le quali percepirà il corrispettivo ridotto in percentuale della quota di ribasso offerta rammentando che l'importo unitario comprende il costo del materiale (calce e mattoni) ed ogni altro incombenza che si dovesse rendere necessaria al completamento dell'operazione compresi gli oneri della sicurezza e smaltimento rifiuti cimiteriali.

La Ditta dovrà eseguire, su incarico del Comune, anche operazioni di esumazione e di estumulazione straordinaria per le quali verrà riconosciuto lo stesso corrispettivo.

Tutte le operazioni cimiteriali (es: funerali) non programmabili dovranno essere svolte anche nei giorni festivi e prefestivi se richiesto.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione, secondo necessità e programmata, della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione, mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso ecc.). È compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a effettuare un controllo periodico dello stato di manutenzione delle scale metalliche in dotazione di ciascun cimitero, eseguendo tutti i controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice delle scale (o il Responsabile del procedimento nominato dal Comune) avranno indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni della scala stessa. Qualora necessario, durante tale periodico controllo, l'aggiudicatario effettuerà una pulizia della scala stessa. Nel caso si rendessero necessari interventi di manutenzione ordinaria non compresi nel presente Capitolato o di manutenzione straordinaria di piccola entità, essi potranno essere realizzati dall'aggiudicatario solo dopo la presentazione di adeguato preventivo di spesa e dietro autorizzazione scritta del Responsabile del procedimento nominato dal Comune e sotto la supervisione del Responsabile del Servizio Manutenzioni. Il compenso per detti interventi verrà corrisposto dietro presentazione di regolare fattura e separatamente dal compenso per i servizi previsti nel presente Capitolato. Qualora l'aggiudicatario procedesse all'esecuzione di lavori senza la preventiva e formale autorizzazione da parte del Comune, nulla sarà dovuto allo stesso per il lavoro svolto.

I servizi dovranno essere svolti in modo da non arrecare incomodo o molestia ai visitatori dei cimiteri comunali: in particolare, le operazioni di pulizia e di manutenzione dovranno essere eseguite con cura, usando ogni riguardo per i passanti. Le attività non dovranno essere svolte durante lo svolgimento dei funerali e di cerimonie in genere e dovranno essere svolte preferibilmente durante l'orario di chiusura al pubblico.

L'aggiudicatario usufruirà, per lo svolgimento dei servizi, di materiali e attrezzature proprie o a noleggio, che dovranno essere dotati di tutti gli accessori di funzionamento e protezione per i dipendenti e/o collaboratori dell'aggiudicatario e per i terzi, contro il rischio di eventuali infortuni e nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008.

Ogni macchina funzionante elettricamente deve essere collegata alla rete con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra e il funzionamento dei dispositivi "salvavita" in caso di incidenti e cortocircuiti, in conformità alla normativa vigente.

L'aggiudicatario dovrà accudire e mantenere in perfetto stato d'uso le attrezzature in dotazione dei cimiteri.

La Ditta dovrà comunque ottemperare e sottoscrivere l'Allegato "B – Norme per i fornitori", allegato al presente Capitolato, quale documento facente parte della Busta virtuale – Documentazione amministrativa di cui al disciplinare di gara oltreché la completa osservanza del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e delle normative nazionali e regionali vigenti. Nella gestione del servizio dovrà comunque necessariamente essere ottemperato tutto quanto previsto nel DM 13/12/2013.

ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

Sono considerate cause di forza maggiore eventi naturali, quali uragani, nevicate eccezionali, terremoti e nubifragi.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Il Comune si riserva la facoltà di rinnovare l'affidamento, entro la data di scadenza del contratto, alle stesse condizioni previste nel progetto posto alla base del presente Capitolato, per 1 (uno) ulteriore anno.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per la durata massima di 6 (sei) mesi, in conformità a quanto previsto all'art. 106, comma 11, del Codice.

In tali casi l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per il Comune.

L'importo totale previsto per l'eventuale prosecuzione della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai soli fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, d. lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Il Comune di Trevi si riserva la facoltà di avviare il servizio a seguito dell'aggiudicazione, in pendenza della stipula del contratto e nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione previsti per la procedura, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i., previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è stato stimato in € **128.250,00** complessivi calcolato sulla base delle operazioni eseguite nel biennio 2020/2021, che è soggetta a naturale variazione in aumento o in diminuzione, sulla base delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 61 del 19/05/2015 (Allegato A – Tariffe cimiteriali e descrizione operazioni) + la manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali. Nel biennio 2020/2021 sono state eseguite circa n. 140 operazioni cimiteriali all'anno tra tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, di varia tipologia (es. frontale, laterale, da sepolcro ecc.).

L'importo è determinato, precisamente, come segue:

Importo stimato posto a base di gara per i 36 mesi contrattuali dal 01/01/2023 al 31/12/2025, di cui:	
- circa n. 140 operazioni cimiteriali annue € 16.800,00	€ 85.500,00
- manutenzione ordinaria (a corpo) € 11.700,00	
Totale € 28.500,00 x 3 anni	
Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Opzione di rinnovo per 1 (uno) ulteriore anno	€ 28.500,00
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di 6 (sei) mesi	€ 14.250,00
IMPORTO TOTALE STIMATO DELL'APPALTO	€ 128.250,00

L'importo a base di gara è pari a € 128.250,00 (euro centoventottomiladuecentocinquanta/00) oltre Iva ai sensi di legge.

Gli importi sopraindicati dovranno essere assoggettati a I.V.A. secondo l'aliquota vigente.

L'importo posto a base di gara è stato determinato dal Comune nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 35, comma 12, lett. a), e dell'art. 23, comma 16, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. Il Comune, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, ha tenuto in debita considerazione l'entità dei costi della manodopera pari ad € 100.000,00 (euro centomilaeuro/00) circa. Il valore stimato si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte ed a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi ivi compresa la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti.

L'appalto oggetto del presente Capitolato d'oneri non è suddiviso in lotti in quanto la particolare natura del servizio richiede l'unitarietà della prestazione: per come organizzato e per l'entità dello stesso, infatti, l'eventuale suddivisione in lotti potrebbe comportare possibili inefficienze nella gestione del servizio nonché diseconomie sotto il profilo economico e non garantire il migliore utilizzo possibile delle risorse finanziarie della collettività.

L'importo complessivo stimato per l'appalto trova copertura sui fondi ordinari del bilancio del Comune di Trevi.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per le prestazioni verrà corrisposto dal Comune dietro presentazione di apposita fattura elettronica, emessa trimestralmente, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto legge n. 66/2014 s.m.i., previa verifica della regolarità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario. Tale importo sarà erogato con bonifico bancario, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento d'idonea fattura, nel rispetto di quanto previsto al D.lgs. n. 231/2002 s.m.i..

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali esecuzioni d'ufficio, delle eventuali penalità applicate all'aggiudicatario e quanto altro dallo stesso dovuto. Le spese di bonifico sono a carico dell'aggiudicatario.

Tutti gli importi fatturati saranno assoggettati alle norme IVA vigenti al momento della fatturazione.

I prezzi, diminuiti del ribasso d'asta, si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua propria e assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture dei materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico di materiali, noli ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'affidatario dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare agli utenti solo le tariffe ed i canoni stabiliti dal Comune e non potrà, per alcuna ragione, modificare i canoni di abbonamento o le tariffe prima che il Comune abbia assunto i provvedimenti a tal fine necessari.

L'aggiudicatario non potrà, per nessuna ragione, stabilire o richiedere per le prestazioni oggetto dell'appalto compensi aggiuntivi, comunque denominati, né a carico del privato richiedente il servizio, né a carico del Comune.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE – RESPONSABILITÀ

Tutti i servizi, di cui al precedente art. 2, sono effettuati direttamente dall'Affidatario con mezzi e personale propri. Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, è fatto obbligo all'affidatario di mettere a disposizione una figura professionale di coordinatore che eserciti attività di coordinamento e controllo sui propri dipendenti.

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'affidatario, che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, dovrà essere comunicato all'Amministrazione alla stipula del contratto. Solo il personale così nominato potrà svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del Capitolato.

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- attivarsi immediatamente affinché sia garantita la presenza del personale della Ditta nei cimiteri comunali almeno 1 ora prima dell'arrivo del feretro; a tal fine la Ditta dovrà avere del personale operativo entro un raggio di 40 Km dal Cimitero del Capoluogo;
- verificare, da parte di personale opportunamente qualificato, all'arrivo del feretro la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri, l'integrità del feretro e dei relativi sigilli e prendere in consegna il feretro stesso nella camera mortuaria del cimitero;
- verificare l'avvenuto pagamento dell'importo previsto, di cui all'allegato "A", dell'operazione cimiteriale da eseguire mediante acquisizione di apposita ricevuta rilasciata dal Comune o ricevuta di altra forma di pagamento codificata dal Comune medesimo;
- fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;
- adottare in occasioni delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro;
- assicurare che la squadra di operatori sia composta dal numero di persone idoneo all'espletamento dell'operazione da svolgere in relazione alla posizione del tumulo o della fossa ed alle difficoltà della stessa.

In tutte le operazioni svolte presso il cimitero comunale la Ditta dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

Prima dell'inizio delle attività dovranno essere proposte al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario.

Le eventuali operazioni periodiche programmabili dovranno essere pianificate in accordo con il Comune.

Nel caso di rottura di casse, avvisati i familiari, la Ditta dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Tutte le spese sono a carico della famiglia.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi per le operazioni commissionate da privati sono a carico del privato stesso, che vi può provvedere o attraverso l'opera della ditta aggiudicataria o tramite operatore esterno.

Gli oneri relativi alla collocazione e/o rimozione di lapidi e marmi per operazioni commissionate dal Comune sono compresi all'interno del corrispettivo.

Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuati, solo con personale della ditta appaltatrice nel giorno e nell'ora stabiliti e terminati per la fine della stessa giornata. Per ciascuna operazione verrà inviata, con congruo anticipo, un ordine di servizio da parte dell'Ufficio cimiteriale del Comune.

L'affidatario, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richieda personale specializzato o presenti un carattere di urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, nel rispetto delle norme vigenti, e con il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale.

In entrambi i casi, gli oneri relativi saranno a carico dell'Affidatario che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario è totalmente responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti, che, per nessun motivo, possono subire interruzioni.

ART. 8 – REFERENTE DEL SERVIZIO

La Ditta si impegna ad eseguire il servizio oggetto del contratto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato. L'affidatario, inoltre, ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

La Ditta dovrà, entro quindici giorni dall'affidamento, indicare il nominativo del soggetto di cui al comma precedente, che sarà il referente e il coordinatore del servizio. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il competente ufficio comunale.

ART. 9 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'affidatario ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio

anche in caso di rottura o malfunzionamento dei mezzi, materiale, calaferetri, scale, ecc. messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Malgrado la segnalazione fatta, l'affidatario deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

ART. 10 – SPESE E ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

ART. 11 – ATTREZZATURE E MEZZI

La ditta dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi e/o dei lavori a regola d'arte.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.

Le attrezzature che verranno impiegate ed esplicitate nel progetto tecnico, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla ditta appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate, collaudate, revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono, pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature, per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi, ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

È a carico della ditta tutto il materiale di consumo per l'effettuazione dei servizi di cui al presente appalto. La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività strettamente previste dal presente Capitolato.

La ditta potrà disporre, in comodato d'uso gratuito e previa verbalizzazione, di attrezzature residuali di proprietà comunale, già adibite al servizio cimiteriale. L'impiego di dette attrezzature dovrà

essere, tuttavia subordinato alla verifica, da effettuarsi sotto la responsabilità e a spese della ditta e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, di igiene ed ambientale. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad una diligente manutenzione e ad una corretta conservazione delle attrezzature in comodato, nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto. Trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile. I trasporti ai centri di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali dovranno avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

ART. 12 – ALTRE RESPONSABILITÀ A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario sarà responsabile verso l’Amministrazione appaltante del buon andamento del servizio da esso assunto, nonché della disciplina, dell’operato e del contegno dei suoi dipendenti.

Assumerà, direttamente in ogni caso e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, ivi compresi incidenti accidentali che potessero essere arrecati al Comune, al personale e a terzi, tenendone indenne l’Amministrazione Comunale.

Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali. L’affidatario mantiene la disciplina nel servizio e ha l’obbligo di osservare e di far osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti vigenti nonché le prescrizioni dell’Amministrazione Comunale nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio, che si rispecchia anche nel comportamento dei lavoratori della ditta e nella divisa che questi indossano la stessa dovrà essere tenuta sempre pulita, ordinata e decorosa.

Il personale dell’affidatario deve essere dotato di idoneo apparecchio di comunicazione (cellulare) onde essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e necessità.

In occasione dei funerali devono essere contemporaneamente presenti nel cimitero interessato dall’evento almeno 2 (due) operatori, per l’espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma alla sua deposizione in tomba, campo comune, loculo o altro posto, preventivamente comunicato dall’Ufficio cimiteriale mentre nelle altre ore devono svolgere le altre operazioni previste dall’art. 2.

In occasione degli altri servizi (pulizia, esumazioni, estumulazioni, tenuta registri ecc.) l’affidatario dovrà mettere a disposizione, tutti i giorni, personale sufficiente per l’espletamento degli stessi (almeno 2 operatori), per non arrecare disagi o ritardi.

All’affidatario è fatto obbligo di provvedere al diretto pagamento del personale alle proprie dipendenze, senza alcun anticipo di somme da parte del Comune e ad osservare, nei confronti del personale stesso, gli accordi collettivi di lavoro relativi alla categoria, per tutta la durata del presente servizio.

Tutti i cimiteri dovranno essere dotati di apposito cartello nel quale sia ben evidenziato il nome dell’aggiudicatario ed i punti di contatto ai quali rivolgersi in caso di bisogno, compreso il numero di telefono ed il recapito email.

ART. 13 – DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;
- b) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata, astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
- c) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- d) aver cura del regolare funzionamento dei servizi dei quali fa uso.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ART. 14 – TENUTA REGISTRI

Ai sensi dell'art. 52, capo 2, del R.P.M. 295/90, l'Affidatario, dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio cimiteriale alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo di servizio effettuato e posto assegnato.

ART. 15 – PULIZIA OPERE DI GIARDINAGGIO NEI CIMITERI

La ditta aggiudicataria, avvalendosi di proprio personale, dovrà garantire i seguenti i lavori di pulizia, giardinaggio, neve ecc. che comprendono:

- pulizia settimanale (prima e dopo tutti i giorni festivi con particolare riguardo la domenica) di tutte le zone pavimentate entro la cerchia perimetrale dei cimiteri, zone di accesso, marciapiedi, uffici del custode, locali adibiti al culto, cappelle adibite a deposito di salme, camera mortuaria e di tutti i servizi igienici esistenti, avendo cura di usare idonei disinfettanti;
- svuotamento (almeno tre volte la settimana) ed all'occorrenza anche tutti i giorni, nel caso di speciali ricorrenze (commemorazione dei defunti), di tutte le ceste adibite alla raccolta dei rifiuti, pulizia dei punti di raccolta, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- pulizia giornaliera dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- pulizia con scope e rastrelli dei vialetti inghiaiai avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto;
- pulizie generali ed accurate in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie o per altre ricorrenze.

- raccolta e smaltimento delle corone di fiori appassiti e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità;
- lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, le gradinate, compreso i locali ad uso camera mortuaria, corridoi, porticati, marciapiedi, con frequenza almeno quadrimestrale;
- lavaggio completo della camera mortuaria con idonei detersivi, con cadenza mensile e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa una salma depositata all'interno della stessa;
- pulizia di tutti i porticati, androni e spazi all'interno del cimitero con frequenza bimestrale;
- pulizia dei vetri e dei serramenti ogni sei mesi, considerando sempre a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri e le attrezzature occorrenti;
- fornitura e spargimento di ghiaietto, conservazione e livellamento di tutti i viali del cimitero;
- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero ed in adiacenza agli accessi;
- innaffiata in tempi e modi opportuni al fine di evitare deperimenti dei tappeti erbosi;
- falciatura in tempi opportuni da mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, nella misura di almeno sei sfalci nell'arco dell'anno, secondo le indicazioni dell'ufficio competente;
- manutenzione delle aiuole, con piantumazione di fiori stagionali o perenni, all'interno dei cimiteri ed in prossimità degli accessi ed a fianco dei muri perimetrali, così pure all'esterno e nei piazzali;
- potatura a regola d'arte, una volta all'anno, di tutte le piante e cespugli soggette a potatura per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- diserbamento o estirpazione di erbacce e riassetto dei vialetti inghiaciati e spazzatura di quelli pavimentati o asfaltati;
- pulizia delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna, pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie, petali o ghiaietto e delle fontanelle collocate ovunque all'interno del cimitero;
- i servizi dovranno essere svolti in modo da non arrecare incomodo o molestia ai visitatori dei cimiteri comunali: in particolare, le operazioni di pulizia e di manutenzione dovranno essere eseguite con cura, usando ogni riguardo per i passanti. Le attività non dovranno essere svolte durante lo svolgimento dei funerali e di cerimonie in genere e dovranno essere svolte preferibilmente durante l'orario di chiusura al pubblico;
- l'aggiudicatario usufruirà, per lo svolgimento dei servizi, di materiali e attrezzature proprie o a noleggio, che dovranno essere dotati di tutti gli accessori di funzionamento e protezione per i dipendenti e/o collaboratori dell'aggiudicatario e per i terzi, contro il rischio di eventuali infortuni e nel rispetto del D.lgs. n. 81/2008;
- ogni macchina funzionante elettricamente deve essere collegata alla rete con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra e il funzionamento dei dispositivi "salvavita" in caso di incidenti e cortocircuiti, in conformità alla normativa vigente;
- l'aggiudicatario dovrà accudire e mantenere in perfetto stato d'uso le attrezzature in dotazione dei cimiteri;
- in caso di nevicate la concessionaria ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spazzatura della neve, con spandimento di segatura e sale sui percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, passi carrai e pedonali ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con l'ufficio competente.

Sono a carico della Ditta Concessionaria tutti gli oneri di attrezzatura e quanto occorra per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico della concessionaria, la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi necessari per il personale addetto.

I materiali di risulta degli sfalci e/o potature potranno essere conferiti negli appositi contenitori o, se in quantità tale da non essere assorbiti, smaltiti secondo le vigenti norme, a cura e spese a carico dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria, in collaborazione con gli operatori del Comune, è tenuta al controllo sulle ditte che eseguano presso i cimiteri lavori, preventivamente autorizzati dagli Uffici Comunali, su tombe, loculi, cappelle private, ecc., e che dovranno provvedere a far effettuare la rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

ART. 16 – MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI

La Ditta dovrà provvedere al controllo del corretto funzionamento del servizio di illuminazione votiva e al monitoraggio dei punti luce attivi e/o abusivi.

Inoltre la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dei corpi illuminanti nei loculi comunali e nelle cappelle o edicole private che risulteranno guasti.

Le segnalazioni di guasti o mal funzionamenti potranno essere presentati allo Sportello del Cittadino del Comune di Trevi direttamente dalla Ditta o su istanza dei privati.

Le lampadine per le sostituzioni saranno fornite dal Comune.

Il Comune provvederà alla realizzazione di nuovi impianti ed alla manutenzione straordinaria di quelli esistenti.

ART. 17 – VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale, tramite propri incaricati, è autorizzata ad esercitare, in qualunque momento, attività di controllo, verifica ed ispezione all'interno dei Cimiteri, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente nei locali e negli impianti.

La concessionaria, trattandosi di servizio pubblico, è obbligata a fornire con tempestività, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernente la gestione del servizio svolto, compresi i dati contabili, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

ART. 18 – SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1989 n.147 (Testo coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dalla L. 27 dicembre 2013), e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modificazioni, secondo le modalità disposte dal Comune.

ART. 19 – PENALITÀ PER INFRAZIONE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale, per il tramite anche dell'Ufficio cimiteriale, rendono passibile la ditta appaltatrice di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del rapporto di concessione del servizio, l'Amministrazione Comunale è autorizzata ad applicare a carico del concessionario, le penali consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella liquidazione dei servizi del trimestre successivo, per tutte le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente Capitolato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'affidatario assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni del presente Capitolato e di quelle che di volta in volta gli verranno date dall'Ufficio cimiteriale mediante ordini scritti.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 113-bis, comma 2, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'aggiudicatario sono commisurate ai giorni di ritardo e sono proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale.

La penale viene applicata previo invio di una comunicazione contenente le contestazioni trasmessa dal Comune con posta elettronica certificata con invito all'aggiudicatario a produrre controdeduzioni entro 10 giorni.

L'ammontare complessivo delle penalità è dedotto, senza alcuna specifica formalità, dall'importo maturato dall'aggiudicatario relativamente ai servizi già eseguiti.

Resta salva la facoltà per il Comune di rivalersi sulla garanzia definitiva, senza che sia necessario alcun ricorso giudiziario ma con semplice richiesta scritta e con l'assegnazione del termine di quindici giorni per il pagamento.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati all'aggiudicatario; in tal caso, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione – qualora sia stato individuato in una persona eventualmente diversa rispetto al predetto responsabile – procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, oppure, in caso di urgenza non procrastinabile, il termine di 48 (quarantotto) ore, ai fini della presentazione delle proprie controdeduzioni.

Ove le predette controdeduzioni siano state valutate negativamente, oppure ove il termine assegnato sia scaduto senza che l'aggiudicatario abbia risposto, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'aggiudicatario.

Il Comune procederà, inoltre, alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) inadempimento agli obblighi contrattuali debitamente contestati;

- b) fallimento dell'aggiudicatario o altra procedura concorsuale che faccia venir meno la regolare continuità nell'esercizio dell'attività di impresa da parte dell'aggiudicatario;
- c) mancata reintegrazione della garanzia entro i termini previsti dal presente Capitolato d'oneri;
- d) ripetute violazioni delle modalità di esecuzione del contratto disciplinate dal presente Capitolato d'oneri;
- e) perdita dei requisiti di moralità cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- f) nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento che dispone l'applicazione di una misura di prevenzione disciplinate dal codice delle leggi antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- g) cessione del contratto;
- h) transazioni effettuate in contrasto rispetto a quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 s.m.i.;
- i) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti, a qualunque titolo, dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'aggiudicatario, il Comune si riserva la facoltà d'interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara oggetto del presente Capitolato d'oneri, al fine di stipulare un nuovo contratto d'appalto.

L'appalto verrà in tal caso affidato alle medesime condizioni proposte, in sede di gara, all'originario aggiudicatario.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della garanzia definitiva.

In caso di risoluzione del contratto, ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altri operatori economici, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'aggiudicatario, fermo restando l'eventuale risarcimento degli ulteriori danni. In tutti i casi di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, questi è tenuto al risarcimento di tutti i danni comunque derivanti o connessi al verificarsi della causa di risoluzione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i., qualora nel corso della durata del contratto sopravvenga una convenzione quadro stipulata da CONSIP s.p.a. a condizioni contrattuali migliorative rispetto a quelle del contratto stipulato all'esito della presente procedura, il Comune di Trevi si riserva la facoltà di rinegoziare il contratto medesimo o di recedere dallo stesso alle condizioni stabilite nella sopra richiamata disposizione normativa.

ART. 21 – INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI: NORMA GENERALE

L'affidatario deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta nel cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, devono essere effettuate solo previa comunicazione scritta dall'Ufficio cimiteriale, nel rispetto di quanto richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di 20 giorni, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie almeno 20 ore prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge, dei rifiuti e il trasporto negli impianti autorizzati allo smaltimento del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, il quale deve anche provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

È altresì a carico dell'affidatario la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il suo trasporto nel luogo di stoccaggio in vista dello smaltimento.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente Capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

Spetta all'affidatario:

- assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare:
- presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;
- provvedere alla regolare disposizione delle fosse, cippi, croci, ecc., secondo le prescrizioni impartite dall'ufficio comunale.
- livellare il terreno e riadattare le aree di inumazione;
- riferire a chi di competenza circa danni, manomissioni verificatesi in monumenti, lapidi ecc.
- risistemare manufatti e monumenti rovinati a seguito dei lavori, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
- eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in loculi;
- provvedere al deposito della cassetta ossario;
- provvedere alla tumulazione ed estumulazione di cassetta ossario o urna cineraria in ossario a muro;
- provvedere alla traslazione di salme all'interno dei cimiteri cittadini o fino all'ingresso degli stessi per il trasporto verso altri cimiteri;
- provvedere alla tumulazione o estumulazione di feretri o salme da o in loculi;
- provvedere alla inumazione o alla esumazione dei feretri o salme da o in campo;

Tutti questi interventi sono inclusi nei prezzi del servizio stesso senza che il Concessionario possa richiedere alcun indennizzo.

ART. 22 – ROTTURA DI CASSE

Nel caso di rottura di casse nei loculi conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti secondo le indicazioni che l'U.S.L. dovrà dare.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione sono a carico dei relativi titolari.

ART. 23 – RIFIUTI CIMITERIALI

L'affidatario dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

I rifiuti urbani provenienti da esumazioni ed estumulazioni dovranno essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, dovranno essere stoccati negli appositi contenitori (a suo carico), stocarli in un luogo riparato del cimitero (assicurando le opportune cautele), coprirli con teli per preservarli, curarne il trasporto e dovranno essere trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili e recanti la dicitura rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni. Tali rifiuti devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati con oneri a carico dell'affidatario.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

Tali operazioni sono a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà svolgerle in proprio se munito di autorizzazioni o ricorrendo ad un soggetto autorizzato.

Tutti gli altri tipi di rifiuti dovranno essere trattati secondo le vigenti normative.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'affidatario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

La classificazione dei rifiuti sarà a carico dell'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario dovrà essere iscritto al SISTRI per la gestione dei rifiuti cimiteriali.

ART. 24 – DIREZIONE TECNICA

L'affidatario indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresenteranno a tutti gli effetti l'affidatario medesimo nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, dovrà sempre essere disponibile, per giustificati motivi, sia per gli uffici comunali sia per il custode del cimitero, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.

Il personale in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione di penale.

ART. 25 – SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008, DM 10/03/1998, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio correttamente compilato. Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia

dell'intervento, dovrà redigere e consegnare al Comune di Trevi il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi della normativa vigente.

Il Comune di Trevi, e i datori di lavoro dell'impresa e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Relativamente al servizio in oggetto, non si ravvisano al momento interferenze tra personale del committente e quello dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà in ogni caso rispettare tutte le indicazioni, divieti e prescrizioni di sicurezza impartite dalle direzioni scolastiche e dal committente. L'Ente si riserva in ogni caso di procedere alla redazione del DUVRI qualora se ne ravvisi la necessità.

La Ditta assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo. È tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una assicurazione di responsabilità civile per danni, ossia RCT/RCO, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'espletamento del servizio e sino ad ultimazione dello stesso, per copertura di un massimale minimo di € 1.000.000,00 (un milione/00) per RCT e di € 1.000.000,00 (un milione/00) per RCO, per anno e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'impresa darà immediata comunicazione al responsabile dell'Ufficio cimiteriale di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART. 26 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione potrà fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora la ditta aggiudicataria espressamente diffidata non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria ed all'occorrenza sarà prelevato dalla garanzia.

ART. 27 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali con imprese esterne o con proprio personale, avendo cura di promuovere il coordinamento con la ditta concessionaria del presente appalto per eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra le attività così come previsto dal D.lgs. 81/08.

ART. 28 – DIVIETO DI CESSIONE

È fatto espresso divieto alla società aggiudicataria di cedere in maniera totale o parziale il presente servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

ART. 29 – GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario è l'unico responsabile di tutti i danni, diretti o indiretti, causati o subiti nell'esecuzione del servizio e derivanti dal mancato puntuale adempimento degli obblighi contrattualmente assunti o previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario è tenuto a manlevare il Comune per i danni derivanti dalla mancata corresponsione, da parte dell'aggiudicatario stesso, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, delle ritenute fiscali e di ogni altro importo dovuto in relazione ai rapporti di lavoro instaurati con il personale impiegato.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice è tenuta a costituire prima della stipula del contratto di appalto, una garanzia definitiva, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. La garanzia fidejussoria deve avere una scadenza posteriore di almeno 2 (due) mesi a quella prevista per la conclusione del servizio. Essa deve essere presentata in originale all'Amministrazione comunale prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la P.A. abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della garanzia stessa dovrà essere ripristinato, pena la risoluzione del contratto. La garanzia definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del responsabile del servizio.

ART. 30 – SPESE DI CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà invitato a presentarsi per la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto nessuna esclusa od eccettuata – comprese le spese da rifondere per la pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione, in conformità a quanto previsto dal bando di gara – saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà anche provvedere al deposito delle spese di contratto, di bollo e di registrazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua gli adempimenti prescritti dall'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 ai fini della stipula del contratto oppure non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione oppure non presenti la garanzia definitiva nei termini assegnati e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, il Comune di Trevi lo dichiarerà decaduto e potrà, a sua insindacabile scelta, decidere di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Resteranno a carico dell'impresa inadempiente gli eventuali maggiori oneri a tal fine sostenuti dal Comune.

ART. 31 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di perseguire l'interesse pubblico degno di tutela di promozione dell'occupazione, così come anche sancito dal legislatore comunitario, l'affidatario è obbligato ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART. 32 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 1, comma 42 della legge n. 190/2012 s.m.i., i concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione del presente appalto, devono espressamente dichiarare che presso di essi non svolgono attività lavorativa o professionale, comunque denominata, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge n. 190/2012. I predetti dipendenti, in particolare, non possono svolgere le summenzionate attività nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. La violazione di tale disposizione comporta l'esclusione dalla gara e/o la decadenza dall'aggiudicazione nonché la risoluzione del contratto eventualmente stipulato tra Comune e l'aggiudicatario.

ART. 33 – AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al Regolamento UE 679/2016 e al decreto legislativo n. 196/2003 e s. m. i. ciascuna delle due parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati personali, compresa la comunicazione a terzi, per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto. In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio la ditta affidataria adotta misure organizzative e procedurali sia a rilevanza interna, che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. È

fatto divieto alla ditta affidataria ed al personale impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività connesse ai servizi oggetto del presente Capitolato per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Tutto il personale dovrà garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti. È fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di comunicare i dati personali e sensibili gestiti in relazione ai servizi affidatigli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori. Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio siano conferiti direttamente dagli stessi alla ditta appaltatrice, questa si impegna a soddisfare gli adempimenti di cui al Regolamento UE 679/2016 e a trasferire tempestivamente al Comune, con le dovute cautele dovute alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate tutte le informazioni acquisite.

ART. 34 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente Capitolato è esclusivamente competente il Foro di Spoleto.

ART. 35 – NORME INTEGRATIVE

Nel corso dell'appalto, il Comune potrà modificare ed integrare il presente Capitolato, al fine di consentire il regolare svolgimento del servizio in presenza di particolari esigenze non prevedibili. Tali modifiche e/o integrazioni non potranno comportare un aggravamento dei costi relativi allo svolgimento del servizio, fatta salva l'eventuale integrazione del corrispettivo pattuito, nella misura che le parti potranno convenire in base all'analisi dei maggiori costi.

ART. 36 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato d'oneri troverà applicazione la disciplina generale vigente in materia di contratti prevista dal Codice Civile e la normativa generale vigente in materia di appalti pubblici di servizi di cui al D.lgs.50/2016, nonché al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria ed a tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale sia a livello regionale e le normative che entreranno in vigore nel periodo di validità del servizio in oggetto.

Il Comune può recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21-sexies della n. 241/1990 s.m.i., previa formale comunicazione del recesso all'aggiudicatario trasmessa con un preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Il Comune può esercitare il potere di revoca, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 s.m.i.

ART. 37 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, divenendone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- *Allegato A – Tariffe cimiteriali e descrizione operazioni.*

Il tariffario è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 61 del 19/05/2015 ed è in vigore.

- *Allegato B – Norme per i fornitori.*

Tale documento dovrà essere debitamente sottoscritto ed allegato tra i documenti da inserire nella Busta virtuale – Documentazione amministrativa.

Trevi (PG), lì 03/11/2022

**Il R.U.P. Responsabile Unico del Procedimento
e Responsabile dell'Area Demografica e Sociale
dott.ssa Federica Pierantozzi**

DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Operazioni cimiteriali

Le operazioni cimiteriali, quali inumazioni, tumulazioni, traslazioni, estumulazioni, esumazioni, raccolta resti mortali, dovranno essere effettuate di norma nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 18,00.

a) *Inumazione senza esumazione (fossa libera):*

- trasporto del feretro dal luogo di sosta del cimitero;
- apertura del coperchio di zinco se la salma proveniente da Comune distante più di 100 (cento) km.;
- eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno;
- scavo, nel campo inumazione, della fossa a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni di cui al D.P.R. 10/09/1990 n. 285, evitando di interessare le sepolture limitrofe;
- sistemazione del feretro nella fossa;
- riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici e formazione di un cumulo di terra di altezza non superiore a 60 (sessanta) cm.;
- trasporto della terra eccedente, deposito della stessa in luogo idoneo indicato dal Comune;
- mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.

b) *Inumazione con esumazione:*

L'operazione include gli oneri di cui alla lettera a), con i seguenti oneri aggiuntivi:

- rimozione del copritomba/monumentino;
- apertura del feretro inumato;
- diligente raccolta dei resti mortali nell'apposta urna e collocazione nell'ossario comunale;
- raccolta dei rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra (avanzi di casse e di indumenti), disinfezione di questo materiale e conferimento dello stesso in contenitori appositi;
- trasporto di materiale lapideo di risulta (inerte) presso il punto di raccolta indicato;
- diligente pulizia dell'area interessata.

c) *Inumazione con esumazione e ricomposizione dei resti mortali e collocazione in apposita concessione cimiteriale o loro avviamento a cremazione (scheletrizzati o meno):*

L'operazione include gli oneri di cui alla lettera a), con i seguenti oneri aggiunti:

- rimozione del copritomba/monumentino;
- apertura del feretro inumato;
- deposito dei resti mortali, dopo diligente raccolta, in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285, a spesa dell'utente;
- sigillatura del coperchio mediante saldatura a stagno continua ed opposizione sul coperchio di targhetta riportante dati anagrafici del defunto;
- trasporto della stessa al luogo di tumulazione;
- tumulazione della cassetta nella concessione cimiteriale indicata sull'autorizzazione rilasciata dall'ufficio comunale competente;
- pulizia dell'area circostante la tumulazione.

Nel caso di avviamento dei resti mortali (scheletrizzati o meno), a cremazione, il servizio

comprende la fornitura di contenitore facilmente combustibile ed il suo trasporto al punto di partenza, all'interno dell'area cimiteriale, per l'impianto di cremazione.

d) *Esumazione con impossibilità di procedere per incompleta scheletrizzazione della salma:*

- rimozione del copritomba /monumentino;
- apertura del feretro;
- eventuali addizione di sostanze biodegradanti;
- riempimento fossa con diligente ricollocazione del copritomba/monumenti e pulizia dell'area.

e) *Esumazione con destinazione dei resti mortali alla cremazione (con scheletrizzazione completa o meno):*

- rimozione del copritomba /monumentino;
- apertura del feretro inumato;
- diligente raccolta dei resti e loro collocazione in contenitore facilmente combustibile fornito a cura e spesa della ditta;
- riempimento fossa e pulizia dell'area;
- trasporto del contenitore con i resti mortali al punto di partenza, all'interno dell'area cimiteriale per l'impianto di cremazione.

f) *Esumazione eseguite al di fuori del ciclo di rotazione decennale del cimitero:*

- operazione eseguita nell'interesse del servizio per reperire fosse da inumazione e nell'interesse del privato per motivate esigenze, l'operazione comprende gli stessi oneri di cui alle lettere d) ed e).

g) *Tumulazione di salma:*

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- apertura del loculo/posto distinto/tomba e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
- chiusura del loculo/posto distinto/tomba, come indicato e disposto dai commi 8 e 9 dell'art.76 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

h) *Tumulazione di resti mortali provenienti da altro comune:*

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- apertura del tumulo;
- sistemazione della cassetta di zinco nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai commi 8 e 9 dell'art.76 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

i) *Estumulazione (ricomposizione dei resti mortali di salma tumulata):*

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro e apertura dello stesso;
- raccolta diligente dei resti mortali;
- collocazione degli stessi in cassetta di zinco, a spese dell'utente se richiesta, o nell'ossario comune;
- raccolta dei rifiuti scaturiti dall'operazione di cui sopra;
- trasporto del materiale lapideo;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

j) Traslazione (cambio di sede di un feretro o di una cassetta contenente resti mortali o di un'urna cineraria):

L'operazione comprende i seguenti oneri:

- apertura tumulo (loculo/ posto distinto o Tomba) estrazione del feretro o cassetta, chiusura del tumulo;
- trasporto feretro o cassetta nella nuova sede (all'interno dello stesso cimitero);
- apertura nuovo tumulo, collocazione del feretro o della cassetta, chiusura tumulo;
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

ELENCO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI E TARIFFE

OPERAZIONI CIMITERIALI - DESCRIZIONE E TARIFFA SINGOLA OPERAZIONE
(Approvate con Delibera di Giunta comunale n. 61 del 19/05/2015)

TIPOLOGIA OPERAZIONI	TARIFFA € (senza Iva)
INUMAZIONE DI CENERI	49,18
INUMAZIONE SU C.C.	167,21
INUMAZIONE R.M.	40,98
ESUMAZIONE SALMA DA C.C. TUMULAZIONE IN CELLA OSSARIA	180,33
ESUMAZIONE SALMA DA C.C. DEPOSIZIONE R.M. IN O.C.	158,20
ESUMAZIONE RESTI ED ARTI	54,10
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA	108,20
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA (oltre altezza di ml. 2,00)	155,74
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA	135,24
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA (oltre altezza di ml. 2,00)	209,02
TUMULAZIONE URNA CINERARIA	40,98
TUMULAZIONE IN CINERARIO COMUNE	40,98
TUMULAZIONE IN SEPOLCRO	158,20
ESTUMULAZIONE FRONTALE, RECUPERO R.M. E TUMULAZIONE	153,28
ESTUMULAZIONE FRONTALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN O.C.	95,08
ESTUMULAZIONE FRONTALE NON MINERALIZZAZIONE DEL CADAVERE CON NUOVA INUMAZIONE	252,46
ESTUMULAZIONE LATERALE CON RECUPERO R.M. E NUOVA TUMULAZIONE	229,51
ESTUMULAZIONE LATERALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN O.C.	126,23
ESTUMULAZIONE LATERALE NON MINERALIZZAZIONE DEL CADAVERE CON NUOVA INUMAZIONE	306,56
ESTUMULAZIONE FRONTALE NON MINERALIZZAZIONE DEL CADAVERE CON NUOVA TUMULAZIONE	180,33
ESTUMULAZIONE LATERALE NON MINERALIZZAZIONE DEL CADAVERE CON NUOVA TUMULAZIONE	204,92
ESTUMULAZIONE DA SEPOLCRO	167,21
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	122,95
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	172,13
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE PER ALTRO CIMITERO (compresa apertura)	95,08

TRASLAZIONE SALMA ALL'INTERNO DELLO STESSO CIMITERO	49,18
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	185,24
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	167,21
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE PER ALTRO CIMITERO (compresa apertura)	104,09
TRASLAZIONE URNA CINERARIA O R.M. IN NICCHIE CINERARIE	41,80
TRASLAZIONE URNA CINERARIA PER ALTRO CIMITERO	36,89
TRASLAZIONE DA O PER SEPOLCRO	172,13
TRASPORTO SALMA ALL'INTERNO DELLO STESSO CIMITERO (per esigenza di lavoro)	32,79
CHIUSURA TOMBA FRONTALE	32,79
CHIUSURA TOMBA LATERALE	40,98
APERTURA TOMBA CON MURATURA FRONTALE	32,79
APERTURA TOMBA CON MURATURA LATERALE	40,98
VERIFICA IN TOMBA FRONTALE	125,41
VERIFICA IN TOMBA LATERALE	144,26
VERIFICA IN SEPOLCRO	163,93
TUMULAZIONE RESTI DI CADAVERE, PARTI ANATOMICHE E FETI	49,18

N.B. – L'importo unitario comprende il costo del materiale (calce e mattoni) ed ogni altro incombenza che si dovesse rendere necessaria al completamento dell'operazione, compresi gli oneri della sicurezza e smaltimento rifiuti cimiteriali; non comprende l'Iva.

NORME PER I FORNITORI

L'AZIENDA FORNITRICE/APPALTATRICE che opera/presta servizio presso Il Comune di Trevi dovrà, nell'esecuzione dei lavori in oggetto, seguire le seguenti NORME COMPORTAMENTALI relativamente ai possibili IMPATTI AMBIENTALI derivanti dalle attività svolte, ed operare nel rispetto della normativa in materia di SICUREZZA SUL LAVORO.

1. Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro

Il Comune di Trevi, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, informa, tramite il presente documento, le imprese appaltatrici e lavoratori autonomi che svolgono le proprie attività all'interno delle strutture e delle aree di pertinenza comunale, dei rischi specifici e di carattere generale esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, nonché sulle disposizioni alle quali si debbono attenere durante le lavorazioni medesime. Tali informazioni sono rivolte a realizzare una efficiente cooperazione e coordinamento delle misure per la prevenzione e protezione dei rischi, eventualmente dovute alle interferenze causate dai lavori appaltati e le attività svolte all'interno del magazzino.

I datori di lavoro e i lavoratori autonomi, anche se non soggetti agli obblighi stabiliti dal D. Lgs. 81/08, devono:

- ✓ Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale, e gli eventuali utenti, presenti all'interno delle strutture dell'Amministrazione;
- ✓ Rispettare scrupolosamente le disposizioni di seguito illustrate e quelle eventualmente contenute nella documentazione allegata al presente documento.

I lavoratori delle Imprese esterne devono essere in possesso di corrette informazioni ed essere adeguatamente formati, sia professionalmente che in materia di prevenzione infortuni, ed adottare i comportamenti di prevenzione necessari, in relazione ai rischi derivanti dalle attività svolte, secondo quanto indicato dal D. Lgs. 81/08.

Le Imprese esterne che si trovino ad operare all'interno delle strutture comunali dovranno quindi:

- ✓ fare un sopralluogo sui luoghi dove deve svolgere la propria opera con un responsabile preposto dall'Amministrazione;
- ✓ prendere visione delle informazioni sui rischi di incidente (allegate alla presente) e richiedere tutte le ulteriori informazioni che interessino i lavori da svolgere;
- ✓ descrivere al responsabile preposto dall'Amministrazione le modalità del proprio intervento (sostanze e mezzi da impiegare, numero dei lavoratori, durata dell'intervento, ecc.) e comunicare ogni cambiamento che si rendesse necessario in corso d'opera al responsabile per la sicurezza dell'azienda;
- ✓ verificare prima dell'inizio dell'opera che le apparecchiature ed il numero di lavoratori siano adeguati all'intervento;
- ✓ far rispettare ai propri lavoratori i regolamenti interni ed il piano di emergenza predisposto dal Comune, nonché utilizzare i necessari DPI;
- ✓ accedere esclusivamente ai luoghi espressamente autorizzati dall'Amministrazione e non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione se non espressamente autorizzate
- ✓ perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per salvaguardare l'incolumità del personale presente nel sito.

2. Disposizioni per la corretta gestione dei rifiuti

- ✓ Rispettare le regole della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante le attività svolte
- ✓ Non miscelare tipologie di rifiuti diverse tra loro
- ✓ Non disperdere rifiuti fuori dai contenitori e dall'area di deposito comunicata
- ✓ Non abbandonare rifiuti sul/nel suolo
- ✓ Per i rifiuti assimilati agli urbani è possibile utilizzare i contenitori presenti sul territorio, salvo diverso con il Comune.
- ✓ Se non previsto dagli accordi contrattuali esistenti, l'Azienda risulta produttrice dei rifiuti derivanti dalle attività svolte nel sito ed è quindi responsabile della corretta gestione, del conferimento ad un trasportatore, smaltitore/recuperatore autorizzato.

3. Disposizioni per evitare l'emissione diffusa di inquinanti in atmosfera

- ✓ Durante il lavoro è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario alle attività svolte.

4. Disposizioni per l'utilizzo di sostanze pericolose

- ✓ Privilegiare l'uso, ove possibile, di prodotti non pericolosi per l'uomo e per l'ambiente.
- ✓ Se richiesto, fornire copia delle schede di sicurezza aggiornate dei prodotti pericolosi utilizzati nelle proprie attività.
- ✓ Manipolare le sostanze pericolose indossando i dispositivi di protezione individuali.
- ✓ Stoccare solo il materiale necessario alle attività lavorative.
- ✓ Provvedere al corretto smaltimento delle sostanze chimiche pericolose seguendo le specifiche procedure di smaltimento.

5. Disposizioni per evitare contaminazione del suolo

- ✓ Non disperdere ed abbandonare rifiuti e sostanze fuori dai contenitori e dalle aree di deposito comunicate.
- ✓ Manipolare le sostanze pericolose come descritto nel paragrafo precedente.
- ✓ Durante l'allestimento e la collocazione di strutture temporanee (es. impalcature, macchinari...), non lasciare rifiuti abbandonati sul suolo.
- ✓ Provvedere al più presto, al termine dell'intervento, alla dismissione delle strutture temporanee, ripristinando il sito di lavoro nelle condizioni originarie di pulizia.
- ✓ In caso di sversamenti accidentali sul suolo di olio, gasolio o altre sostanze avvisare immediatamente il Responsabile del Settore referente.

6. Disposizioni per evitare l'emissione di rumore

- ✓ Ridurre al minimo il rumore prodotto durante le attività svolte e dotare le proprie strumentazioni dei dispositivi idonei per la riduzione di emissioni rumorose.

7. Disposizioni specifiche

- ✓ Comunicare il rispetto delle disposizioni legislative obbligatorie, norme, regolamenti relativi ed applicabili all'attività specifica svolta nel sito ed oggetto della prestazione (es. autorizzazioni, permessi, iscrizioni...).